

Come utilizzare font non standard su un sito web?

Ogni nuova scoperta nell'ambito del web design, già dalla sua nascita deve confrontarsi con un ostacolo spesso duro da sormontare: la compatibilità con Internet Explorer.

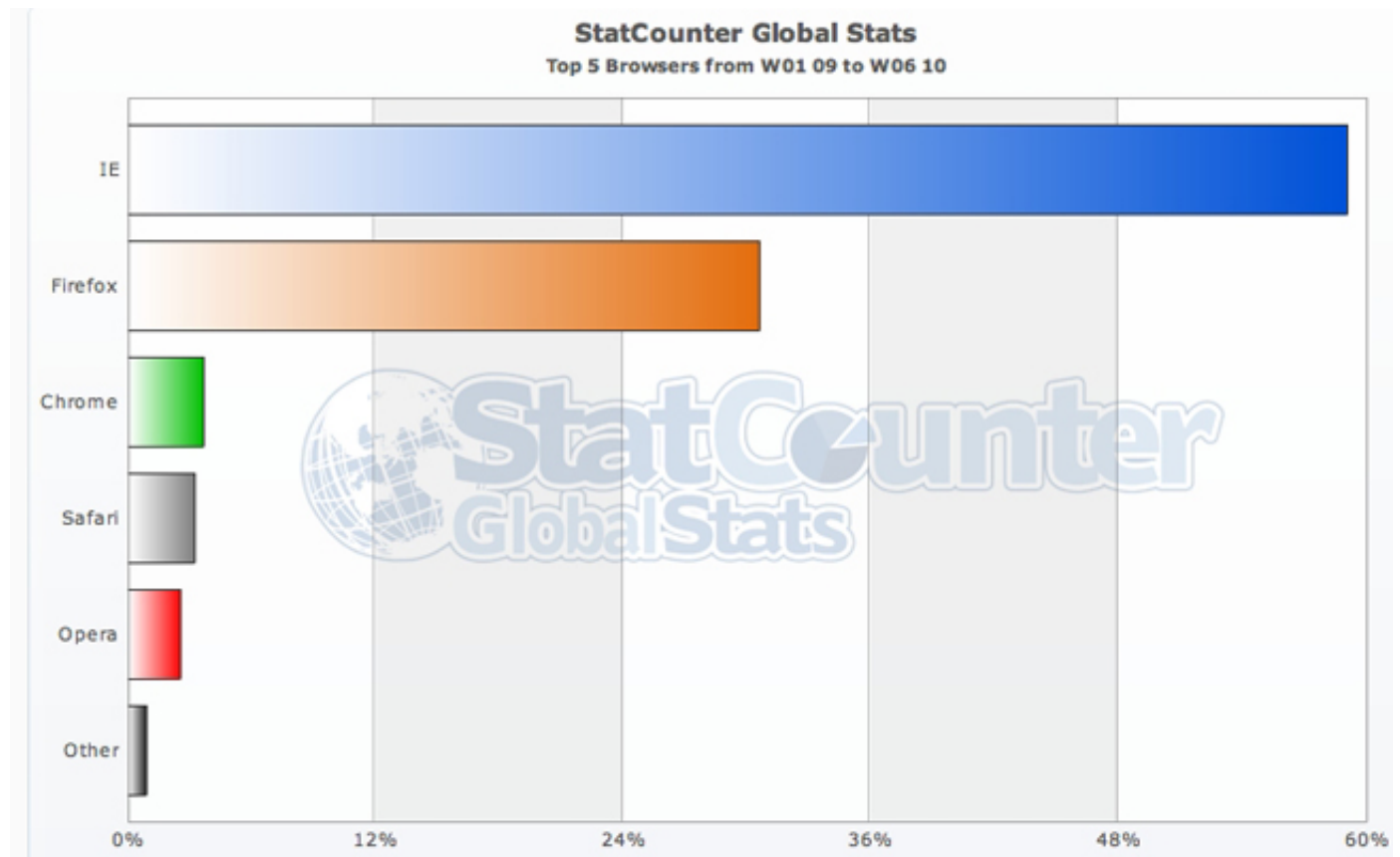
Emblematici sono gli esempi di ombreggiature, o angoli arrotondati: sono facilmente ottenibili tramite moduli del CSS3 in tutti i browsers escluso Internet Explorer, per il quale bisogna ricorrere a dei trucchi e a delle vie traverse.

Ci sono dei moduli, però, che permettono di ottenere dei risultati grafici gradevoli e molto utili, pienamente compatibili anche col browser di casa Microsoft: oggi infatti ci occuperemo del modulo **@font-face**.

Ma prima una piccola digressione: leggendo i commenti fatti allo [scorso articolo](#), tutti scritti da web designers e grafici web, la sensazione è stata di una certa diffidenza nei confronti di quello che è - [statistiche alla mano](#) - ancora il web browser più diffuso al mondo.

E, così, anche dopo la conferma da parte di Redmond che il proprio browser supporterà nella versione 9 la maggior parte dei neonati moduli del CSS3, c'è sempre scetticismo e una sensazione di disincanto da parte degli addetti ai lavori.

Questo è il quadro, a livello mondiale, di diffusione dei browsers web nell'ultimo anno:



Come puoi notare, il predominio di Internet Explorer è incredibilmente dilagante: **Mozilla Firefox** è praticamente doppiato e la concorrenza distrutta.

I motivi sono molteplici, ma forse quello determinante è il forte vincolo tra i **sistemi Windows** e il browser Internet Explorer: l'utenza media naviga con Internet Explorer ed in parecchi casi crede sia l'unica via per poter esplorare il web.

Quando creiamo un sito, spesso e volentieri è quell'utenza il destinatario dei nostri lavori, motivo per cui bisogna creare lavori accattivanti sfruttando al massimo le discutibili potenzialità del browser di casa Microsoft.

Tutto è perduto? Non potremo mai, se non con immense fatiche, utilizzare dei moduli CSS accattivanti per colpa di Internet Explorer?

Come detto in precedenza, assolutamente no: andiamo, infatti, alla scoperta del modulo **@font-face**.

Il modulo @font-face

Your Inspiration Web

Web Design Community, ispirazione, tutorial, guide e risorse gratuite
<http://www.yourinspirationweb.com>

Una delle componenti fondamentali di un sito è la **scelta del font**: un font *serif* potrebbe essere più indicato per un sito elegante, magari che si rivolge ad un pubblico adulto, o che desidera avere uno stile giornalistico.

Un font *sans-serif* dà un tono più caldo al sito, trasmette giocosità, leggerezza, risponde alle esigenze di un pubblico più giovane.

I font compatibili con tutti i browsers, però si contano sul palmo di una mano: e se volessimo dare alla nostra pagina un **font diverso**, che renda unico il nostro sito?

La risposta è nel modulo **@font-face**: il primo browser che ha dato pieno supporto a questo modulo CSS è stato proprio Internet Explorer che, nella sua versione 4, già permetteva di utilizzare font speciali.

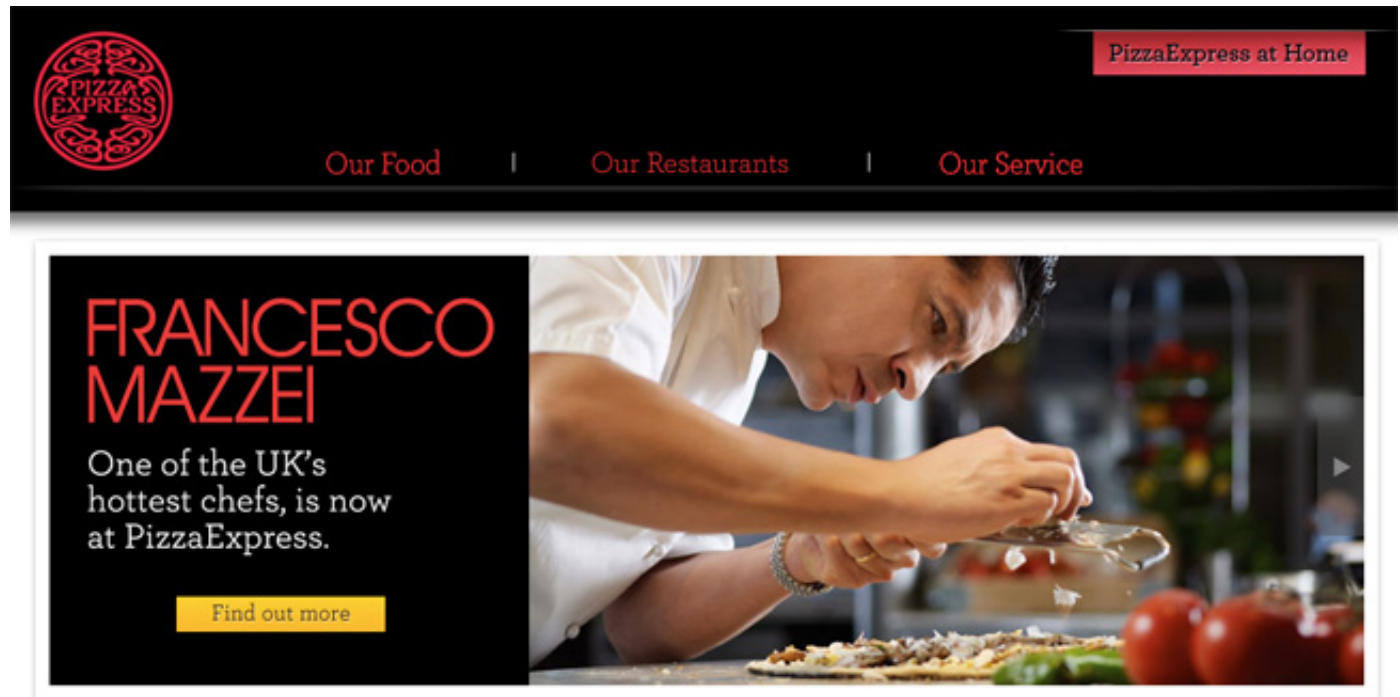
@font-face, infatti, non è un modulo propriamente del CSS3, ma era già presente tra le varie opzioni del CSS2.1; è stato il supporto recente da parte di tutti gli altri browsers che lo ha riportato alla ribalta e già parecchi siti hanno un font del tutto speciale:

[sonomacreative](#)



The image shows a screenshot of the SonomaCreative website. The header includes the logo and a navigation menu with links: HOME, WHAT WE DO, PRODUCTS, PORTFOLIO, BLOG, ABOUT, CONTACT. The main content area features a 'spotlight' section with a featured article titled 'Will You Marry Me?' from Tiffany & Co. Below this are three columns of text, each with an icon and a title: 'sell smart' (bar chart icon), 'we're social' (speech bubble icon), and 'our process' (target icon). At the bottom left, there is a section titled 'helping vibrant companies ... work the web.' with a short paragraph about their services.

[pizzaexpress](#)



PIZZA EXPRESS

PizzaExpress at Home

Our Food | Our Restaurants | Our Service

FRANCESCO MAZZEI

One of the UK's hottest chefs, is now at PizzaExpress.

Find out more

A chef in a white uniform is shown in a kitchen setting, focused on preparing a pizza. He is using a metal tray to lift or adjust the pizza. In the foreground, there are fresh ingredients like tomatoes and green peppers. The background is slightly blurred, showing a typical restaurant kitchen environment.

[squared eye](#)



SQUARED EYE ABOUT WORK SERVICES NOTEBOOK CONTACT

we have a **MONSTROUS APPETITE** for the tiniest details

MAKE WAVES!

You've got the captivating tale to tell, we've got the design that makes it move. From square one, our eye is on the nuances that, byte by byte, add up to a site your users will love to dive into.

MATTHEW HENRY'S Method for PRAYER

- 1 Adoration
- 2 Confession
- 3 Petition
- 4 Thanksgiving
- 5 Intercession

Pray The Bible

Promoting, encouraging, and assisting biblical prayer

Change Language Search

This is a classic work on prayer, which will stimulate and guide delivery in the practice most urgently needed in the church today -- regular, vibrant, personal business with God.

John D. Campbell
Free Church of Scotland

Questi tre brillanti siti sono solo un esempio (ben riuscito) di come dare un tocco distintivo al proprio sito, tramite un font fuori dal comune.

Otteniamo lo stesso risultato: noi a differenza dei siti appena citati, utilizzeremo **@font-face** ossia un modulo CSS, invece di un file javascript esterno.

Di cosa abbiamo bisogno?

Per iniziare abbiamo bisogno di una pagina html (*index.html*) e di un foglio di stile (*screen.css*).

Cominciamo dal markup html:

Cosa abbiamo fatto?

Abbiamo dato titolo e sottotitolo alla nostra pagina, e poi nella sezione "*container*" abbiamo inserito del testo di prova.

Passiamo al CSS:

Come detto in precedenza, assolutamente no: andiamo, infatti, alla scoperta del modulo **@font-face**.

Come puoi notare abbiamo semplicemente dato un minimo di stile alla nostra pagina, giusto dei piccoli accorgimenti.

Come inserire il font speciale sulla pagina web?

Passiamo al **font**: supponiamo di voler utilizzare un font della famiglia *sans-serif*, per intenderci la famiglia alla quale appartengono i vari *Arial* o *Helvetica*: colleghiamoci quindi a fontquirrel.com, un sito contenitore di fonts che possono essere utilizzati anche a scopi commerciali.

Non solo: fontquirrel ha un'altra feature che ci risulterà di grande aiuto: il **@font-face Kit**.

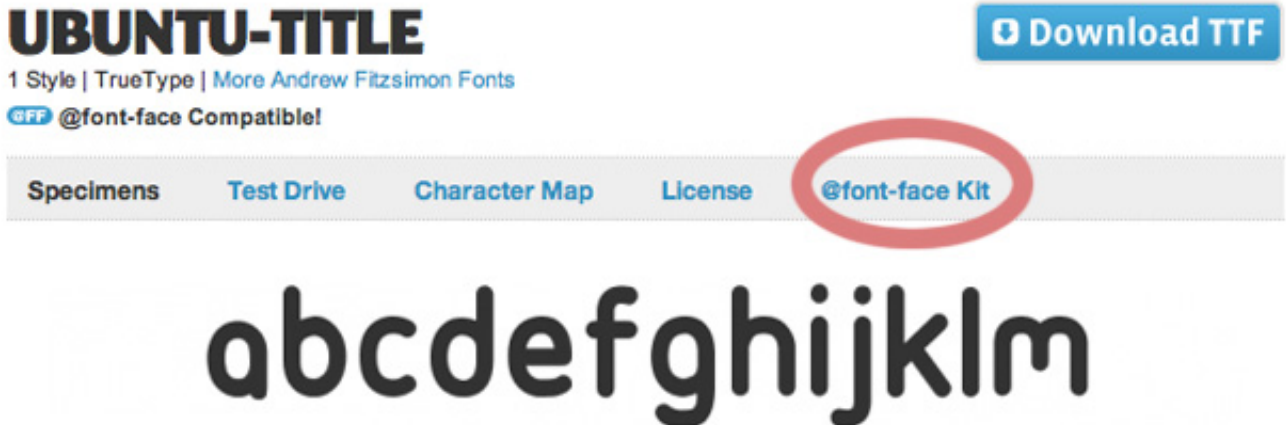
Come appena detto, fontquirrel ha dalla sua la possibilità di poter usufruire dei suoi fonts in modo completamente gratuito: offre sia il formato "*true type*" che il formato "*open embedded type*" per la compatibilità con tutti i browsers.

La piena gratuità del font è una peculiarità abbastanza rara: è infatti **illegale** l'utilizzo di un font non deliberatamente reso gratuito da parte dell'autore.

Chiusa questa parentesi possiamo tornare a lavoro!

Non so a te, ma a me è sempre piaciuto il font utilizzato da Ubuntu, la distribuzione Linux più famosa: su [fontsqurrel](#) c'è un font che è molto simile, si chiama **Ubuntu Title** e puoi trovarlo [qui](#).

Non scarichiamo il TTF del file, ma clicchiamo su **@font-face Kit**, cerchiato in rosso nella figura sottostante:



ora clicchiamo sul pulsante "*Download @font-face Kit*" e scaricheremo un file .zip contenente:

- demo.html;
- stylesheet.css;
- license.txt;
- Ubuntu-Title.ttf;
- Ubuntu-Title.eot.

Il formato *.eot* ossia "*embedded open type*" è quello che sarà letto da Internet Explorer, che utilizza un formato font proprietario, mentre il formato *.ttf* ossia il "*true type font*" sarà utilizzato da tutti gli altri browsers.

Nella cartella contenente i files del nostro sito, creiamo una sottocartella che chiameremo *fonts* ed al suo interno inseriamo *Ubuntu-Title.ttf* e *Ubuntu-Title.eot*.

Adesso torniamo nella cartella *Ubuntu-Title-fontfacekit* (ossia la cartella contenente i files che abbiamo scaricato) e apriamo il file *stylesheet.css*:

come potrai notare ci sono i commenti creati dagli autori del font e del *@font-face Kit*, ma soffermiamoci sul codice

- `font-family` indica il nome con il quale potremo richiamare questo font all'interno del nostro foglio di stile;
- `src` indica il percorso all'interno del quale è inserito il font.

Le prime due righe sono destinate alla lettura da parte di Internet Explorer, mentre le altre due saranno lette ed eseguite da tutti gli altri browsers.

Copiamo questo codice ed anche i commenti di copyright ed inseriamoli all'interno del nostro foglio di stile `screen.css` che adesso avrà queste sembianze:

All'interno del tag `src` dobbiamo inserire il percorso della cartella nella quale sono presenti i fonts, per quanto riguarda il font con estensione `.eot` (per Internet Explorer), nel nostro caso il percorso sarà il seguente:

e per quanto riguarda il font con estensione `.ttf` (per tutti gli altri browsers) il percorso invece sarà questo:

Arrivati a questo punto associamo al testo che abbiamo creato, il nostro nuovo font: rendiamolo il font unico della pagina e quindi:

inserendo il modulo `font-family`, col nome del font.
Il risultato finale dovrebbe essere [questo](#).

@font-face e compatibilità con i browsers

Browser	Versione	Supporto
Internet Explorer	4.0	Embedded OpenType fonts
Mozilla Firefox		